



## Informazioni Statistiche

Regione Toscana



Direzione  
SISTEMI INFORMATIVI, INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E INNOVAZIONE

# Flussi negli esercizi ricettivi della Toscana: i dati del 2023

Settore "Servizi Digitali e Integrazione Dati. Ufficio Regionale di Statistica"

*Aprile 2024*

## Indice

Premessa	2
1. I numeri dell'offerta regionale	3
2. I flussi 2023	3
3. La tenuta del turismo regionale secondo le principali località	5
Glossario	7

## Premessa

A partire dai dati della rilevazione Istat sul “Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi”, nel report sono descritti i flussi<sup>1</sup> dei clienti nel corso del 2023. Nell'analisi non sono ancora incluse le locazioni (imprenditoriali e non), così come definite dalla L.R. 86/2016<sup>2</sup>, poiché la loro rilevazione, iniziata nel corso del 2019, è ancora parziale e non omogenea a livello regionale.

Il report integra le risorse già disponibili sul sito regionale delle Statistiche sotto forma di: tabelle standard (<https://www.regione.toscana.it/statistiche/dati-statistici/turismo>), open data (<http://dati.toscana.it/dataset?groups=statistica&organization=regione-toscana>), banca dati e dashboards dinamiche (<https://www.regione.toscana.it/statistiche/banca-dati-turismo>).

Di seguito i principali risultati dell'analisi:

- sono oltre 14 milioni e 600 mila gli arrivi registrati nelle strutture ricettive toscane nel 2023 e quasi 46 milioni le presenze; sebbene il confronto col 2022 restituisca un incremento dei flussi, le presenze non sono ancora tornate ai livelli del 2019;
- quello dell'agriturismo è sicuramente il sistema trainante: rispetto all'anno pre-covid, si registra un +20% di presenze straniere ed un incremento di presenze nazionali del 13%;
- Cina e Russia scompaiono dalla graduatoria dei primi 10 paesi esteri che frequentano la nostra regione per turismo, affari, benessere, sport o altro; tuttavia, non sono tornate ai livelli del 2019 nemmeno le presenze di francesi, inglesi, spagnoli e belgi;
- un indice sintetico di domanda e offerta, sembra evidenziare un allentamento della tenuta del sistema turistico regionale rispetto al 2019<sup>3</sup>; i comuni termali, quelli di campagna/collina, ma anche le città d'arte rappresentano, ad oggi, le realtà più critiche, soprattutto a causa di una forte diminuzione delle presenze; soffrono anche gli ambiti di Firenze e Area Fiorentina, Prato e l'Empolese Valdelsa e Montalbano; bene la Costa degli Etruschi, dove la lieve flessione della permanenza media dei clienti negli esercizi ricettivi, è compensata da un crescente tasso di ricettività, una crescente variazione della domanda e da una crescente percentuale di presenze nei mesi non estivi.

<sup>1</sup> Per motivi di turismo, affari, benessere, sport, cura, religione ecc.

<sup>2</sup> <https://www.regione.toscana.it/-/turismo-la-nuova-legge-regionale-testo-unico-sul-sistema-turistico-regionale->

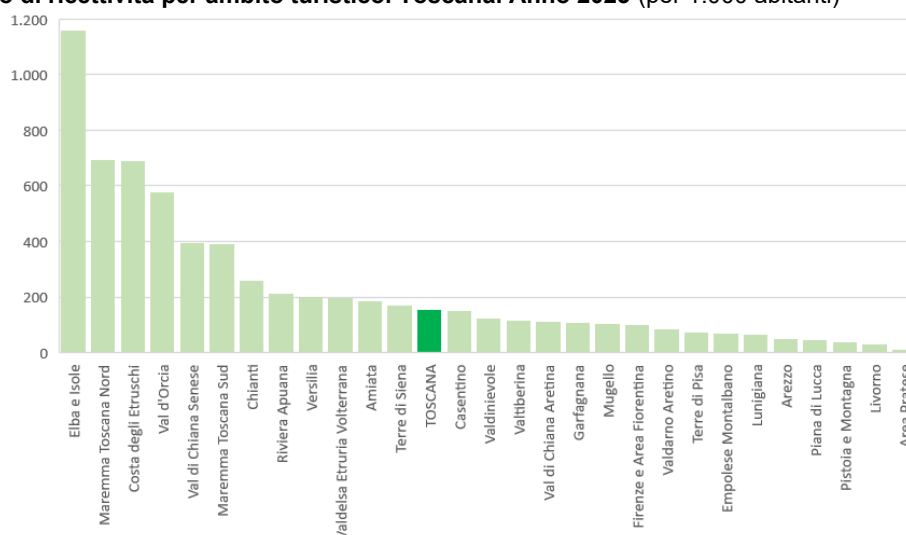
<sup>3</sup> Scelto come anno di riferimento, in quanto precedente al periodo pandemico.

## 1. I numeri dell'offerta regionale

Al netto delle locazioni imprenditoriali e non, sono poco più di 16.700 le strutture ricettive che offrono ospitalità nella nostra regione. La composizione dell'offerta è quella consolidata da tempo. Il comparto extra-alberghiero rappresenta quello più consistente, con l'84% delle strutture ed il 68% dei posti letto; solo nelle località termali oltre la metà dei posti letto (61%) è riconducibile all'offerta alberghiera. Il tasso di ricettività è di circa 155 letti su 1.000 abitanti<sup>4</sup>, con punte per la Costa degli Etruschi, la Maremma Toscana Area Nord, l'Elba e le Isole di Toscana e la Val d'Orcia, dove le strutture ricettive possono ospitare un potenziale di visitatori che è 5 volte la popolazione residente (*Grafico 1*). I comuni con il tasso maggiore sono: Castiglione della Pescaia, Bibbona, Capoliveri, San Vincenzo e Montescudaio.

Fra i comuni capoluogo a maggior vocazione turistica, Firenze è quello per cui si registra ancora la maggiore contrazione dell'offerta ricettiva, rispetto all'anno pre-covid (2019); ancora in calo l'offerta termale, che seppur sostanzialmente stabile rispetto al 2022, perde il 5% dei posti letto, rispetto al 2019.

**Grafico 1- Tasso di ricettività per ambito turistico. Toscana. Anno 2023 (per 1.000 abitanti)**



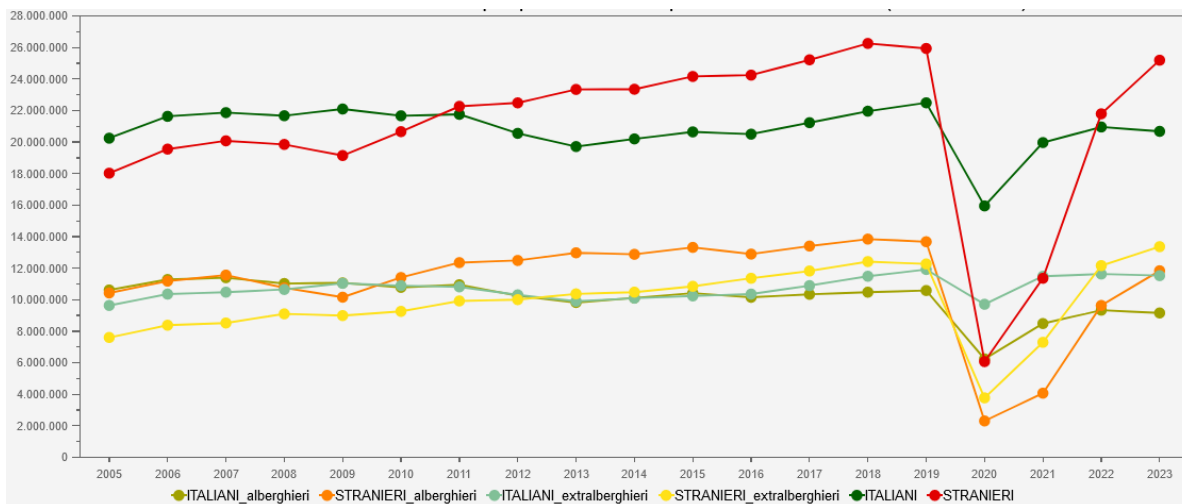
Fonte: elaborazioni Settore "Servizi Digitali e Integrazione Dati. Ufficio Regionale di Statistica" su dati provvisori Istat

## 2. I flussi 2023

Sono oltre 14 milioni e 600 mila gli arrivi registrati nelle strutture ricettive toscane nel 2023 e quasi 46 milioni le presenze (*Grafico 2*). Sebbene il confronto col 2022 restituisca un incremento di arrivi del 13% e di presenze del 7%, queste ultime non sono ancora tornate ai livelli pre-pandemici: rispetto al 2019, infatti, si registra un calo del 5%, eccezion fatta per le presenze straniere nelle strutture extra-alberghiere, che crescono del 9% (*Grafico 3*). Quello dell'agriturismo è sicuramente il sistema trainante, col 20% in più di stranieri ed un incremento di presenze nazionali del 13%, rispetto all'anno pre-covid.

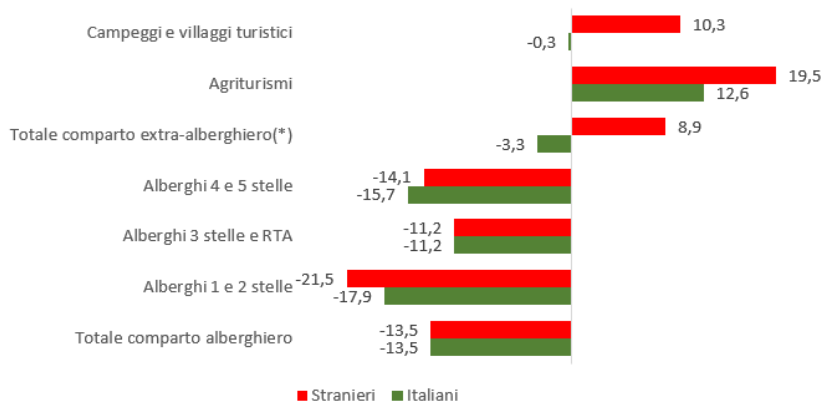
<sup>4</sup> Si rimanda al *Glossario* per la definizione.

**Grafico 2- Serie storica delle presenze per provenienza e tipologia ricettiva. Toscana. Anni 2005-2023 (valori assoluti)**



Fonte: elaborazioni Settore "Servizi Digitali e Integrazione Dati. Ufficio Regionale di Statistica" su dati provvisori Istat (da <https://www.regione.toscana.it/statistiche/banca-dati-turismo> indicatori di turisticità)

**Grafico 3- Presenze per tipologia ricettiva. Toscana. Anno 2023 (variazione % rispetto al 2019)**



(\*) comprende anche le altre tipologie extra-alberghiere non dettagliate nel grafico

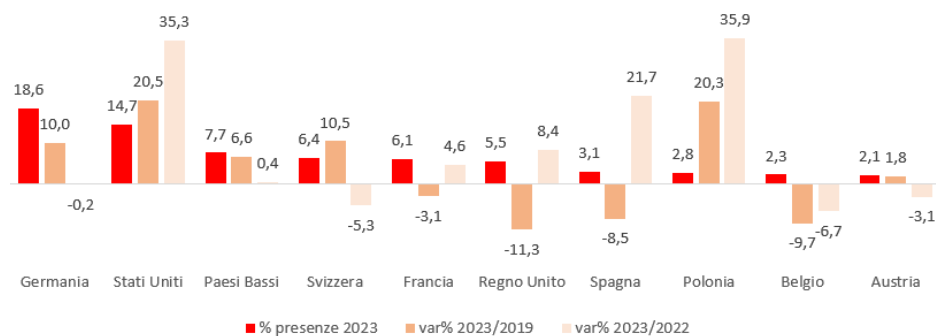
Fonte: elaborazioni Settore "Servizi Digitali e Integrazione Dati. Ufficio Regionale di Statistica" su dati provvisori Istat

Con riferimento ai paesi esteri da cui, da anni, proviene la maggioranza degli stranieri che visita la nostra regione, per turismo, affari, benessere, sport o altro<sup>5</sup>, Cina e Russia scompaiono dalla graduatoria dei primi 10, con una contrazione delle presenze, rispetto al 2019, del 65 e del 77% rispettivamente. Nel 2023, i turisti americani, che rappresentano il 15% della componente straniera in Toscana, crescono rispetto al 2022 del 35%, ma fanno registrare anche un +20,5% rispetto all'anno pre-pandemico. Non sono tornati ai livelli del 2019 i visitatori di Francia, Regno Unito, Spagna e Belgio (Grafico 4).

Oltre il 70% dei clienti giornalieri (arrivi) ed il 77% dei pernottanti (presenze) si concentra nel secondo e terzo trimestre dell'anno, tuttavia, nel confronto con l'anno pre-pandemico, il primo e ultimo trimestre del 2023 fa registrare un calo di presenze che supera il 10%.

<sup>5</sup> Il riferimento è a Germania, Stati Uniti d'America, Paesi Bassi, Francia, Regno Unito, Svizzera (incluso Liechtenstein), Cina (incluso Hong Kong), Spagna, Belgio e Russia che fino al 2019 detenevano le quote maggiori (>=2,5%) sul totale delle presenze straniere in Toscana.

**Grafico 4- Presenze straniere per principali paesi di provenienza. Toscana. Anno 2023** (valori % sul totale delle presenze e variazioni % rispetto al 2022 e al 2019)



Fonte: elaborazioni Settore "Servizi Digitali e Integrazione Dati. Ufficio Regionale di Statistica" su dati provvisori Istat

### 3. La tenuta del turismo regionale secondo le principali località

Città d'arte e comuni balneari si confermano le località più frequentate da chi arriva e pernotta in Toscana, col 77% di arrivi e presenze (oltre il 50% degli arrivi si concentra nelle città d'arte). Benché rispetto al 2022 la tendenza all'incremento dei flussi sia generalizzata, nelle località d'arte questi non sono ancora tornati ai livelli pre-covid, facendo registrare un -10% di presenze rispetto al 2019.

Firenze e Area Fiorentina, Costa degli Etruschi, Maremma Toscana Area Sud, Elba e Isole di Toscana e Terre di Pisa sono gli ambiti<sup>6</sup> che ospitano oltre la metà (62% circa) delle presenze registrate in Toscana nel 2023 (con punte del 24 e del 13% per i primi due); tuttavia, mentre per la Costa degli Etruschi le presenze tornano a salire rispetto al 2019 (+11%), i clienti che pernottano nelle strutture di Firenze e dell'area fiorentina sono ancora al di sotto di quelli ospitati nell'anno pre-pandemico (-20%).

Crescono ovunque le presenze internazionali, eccezion fatta per le zone del Valdarno Aretino e della Versilia, col -5% di presenze straniere, e nel Mugello, dove i clienti stranieri sono il 3% in meno del 2019. Empolese Valdelsa e Montalbano, Firenze e Area Fiorentina, Terre di Valdelsa ed Etruria Volterrana e Val di Chiana Aretina sono gli ambiti in cui la componente straniera del turismo regionale supera il 70% delle presenze.

Di seguito sono proposti i risultati di un indice sintetico di "tenuta" del turismo regionale, per ambito e risorsa<sup>7</sup>. L'indice è calcolato secondo la metodologia *Ampi*<sup>8</sup> di Istat, sulla base dei seguenti indicatori elementari:

1) di domanda: *variazione percentuale delle presenze* nel quinquennio (2019/2015 e 2023/2019), *percentuale delle presenze nei mesi non estivi* (sul totale delle presenze annuali) e permanenza media;

<sup>6</sup> Gli ambiti sono quelli definiti nell'allegato A della L.R. 24/2018 (ultimo intervento di modifica al testo unico), con l'attribuzione di "Capraia Isola" all'Ambito di "Livorno" e "Isola del Giglio" all'Ambito "Maremma Sud".

<sup>7</sup> Si tratta della classificazione Istat dei comuni italiani, sulla base dell'interesse turistico prevalente e prevede le seguenti risorse: arte/affari, montagna, balneare, termale, campagna/collina, lacuale, religioso e altro interesse.

<sup>8</sup> L'*Adjusted Mazziotta Pareto Index* è un indice che fornisce una misura sintetica di un fenomeno multidimensionale. Il calcolo dell'*Ampi* avviene sulla base di una funzione matematica che, partendo dalla media aritmetica degli indicatori normalizzati, introduce una penalità per le unità con valori sbilanciati degli indicatori elementari utilizzati. Il presupposto è la non-sostituibilità degli indicatori elementari. Per approfondimenti: [https://www.istat.it/it/files/2011/12/1\\_2011\\_3.pdf](https://www.istat.it/it/files/2011/12/1_2011_3.pdf).

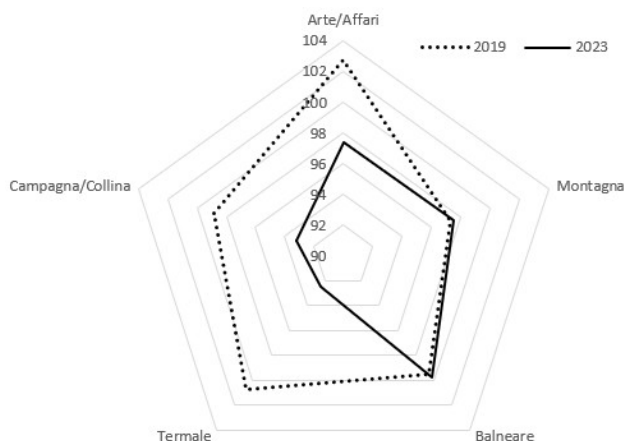
2) di offerta: *tasso di ricettività* in termini di posti letto<sup>9</sup> (su 1.000 abitanti), “*densità attrattiva*”<sup>10</sup> e *indice infrastrutturale* (per 1.000 abitanti)<sup>11</sup>.

Il valore dell’indice composito regionale 2019, pari a 100 per costruzione, rappresenta il valore di riferimento a cui è ancorato l’intero sistema di misurazione; valori maggiori dell’indice descrivono situazioni migliori, in termini di tenuta del sistema turistico, viceversa valori inferiori.

L’indice sintetico conferma le tendenze generali già desumibili dal paragrafo precedente: rispetto al 2019, cala la “solidità” del sistema turistico regionale, soprattutto a causa della componente relativa alla domanda.

I comuni termali, quelli di campagna/collina, ma anche le città d’arte rappresentano, ad oggi, le realtà più critiche rispetto al 2019, soprattutto a causa di una forte diminuzione delle presenze (-75%, -46% e -27% rispettivamente): in questi casi, l’indice sintetico di tenuta è inferiore a 100 (valore di riferimento) e diminuisce rispetto a 5 anni prima (*Grafico 5*). Montagna e balneare mantengono una certa stabilità nel confronto col 2019, con una evidente differenza sul livello di consistenza dei due sistemi, in favore del secondo, dove l’offerta turistica è maggiore (il tasso di ricettività nelle località di mare della Toscana è quasi 3 volte quello nei comuni montani).

**Grafico 5- Livello di tenuta potenziale del sistema turistico regionale per risorsa. Toscana. Anni 2019 e 2023**  
(valore di riferimento= Toscana 2019=100)



Fonte: elaborazioni Settore “Servizi Digitali e Integrazione Dati. Ufficio Regionale di Statistica” su dati multi-fonte

L’Area Fiorentina, quella Pratese e l’ambito Empolese Valdelsa e Montalbano rappresentano i contesti dalle *performance* peggiori rispetto al 2019, anche in termini di ripresa: l’indice sintetico 2023 fa registrare una perdita di posizioni importante nella graduatoria degli ambiti col maggior livello di tenuta (*Prospetto 1*). Al contrario, fra gli ambiti con la maggiore concentrazione di presenze, la Costa degli Etruschi (che ospita il 14% delle presenze 2023) si caratterizza per migliori prestazioni, sia in termini di domanda che di offerta: a fronte di una lieve flessione della permanenza media dei clienti negli esercizi ricettivi della zona, rispetto al 2019, cresce il tasso di ricettività (da 648 a 691), cresce la variazione della domanda (+6% dal 2015 al 2019, +11% dal 2019 al 2023), cresce la percentuale di presenze nei mesi non estivi (da 31 a 33%).

<sup>9</sup> Si rimanda al *Glossario* per la definizione.

<sup>10</sup> Numero di attrazioni (<https://www.visittuscany.com/it/attrazioni/index.html>, al 02/04/2024) su superficie (in km<sup>2</sup>).

<sup>11</sup> Numero di porti (<https://www.regione.toscana.it/-/la-rete-dei-porti-e-degli-approdi-turistiche-della-toscana-portituristiche>), aeroporti e stazioni ([https://www.trenitalia.com/it/treni\\_regionali/toscana/stazioni\\_servitedatrenitaliaintoscana.html](https://www.trenitalia.com/it/treni_regionali/toscana/stazioni_servitedatrenitaliaintoscana.html), al 02/04/2024) sul totale abitanti per 1.000.

**Prospetto 1- Posizione degli ambiti turistici regionali nella graduatoria crescente dell'indice (Ampi) di tenuta potenziale per anno. Toscana. Anni 2019 e 2023**

Ambito Turistico	Rango 2019	Rango 2023	Tendenza
Firenze e Area Fiorentina	1	9	↓
Elba e Isole di Toscana	2	1	↗
Garfagnana e media valle del Serchio	3	3	=
Area Pratese	4	14	↓
Terre di Siena	5	4	↗
Maremma Toscana Area Nord	6	5	↗
Costa degli Etruschi	7	2	↗
Piana di Lucca	8	6	↗
Versilia	9	8	↗
Pistoia e Montagna Pistoiese	10	12	↓
Valdinievole	11	10	↗
Terre di Pisa	12	18	↓
Val di Chiana Senese	12	10	↗
Empolese Valdelsa e Montalbano	14	26	↓
Lunigiana	15	16	↓
Riviera Apuana	16	7	↗
Mugello	17	22	↓
Arezzo	18	25	↓
Val d'Orcia	19	12	↗
Livorno	20	15	↗
Chianti	21	23	↓
Val di Chiana Aretina	22	17	↗
Valtiberina Toscana	23	28	↓
Terre di Valdelsa ed Etruria Volterrana	24	18	↗
Maremma Toscana Area Sud	25	24	↗
Valdarno Aretino	26	18	↗
Amiata	27	21	↗
Casentino	28	27	↗

Fonte: elaborazioni Settore "Servizi Digitali e Integrazione Dati. Ufficio Regionale di Statistica" su dati multi-fonte

La Versilia, che stenta a riprendersi dall'importante flessione dei flussi dalla Russia (-72% di presenze russe rispetto al 2019), sale di una posizione nella graduatoria degli ambiti più "solidi" del sistema turistico regionale, grazie ad una percentuale di presenze nei mesi non estivi, che pur rimanendo sotto la media regionale (53% nel 2023), cresce di 3 punti percentuali rispetto al 2019 (41%) e ad una densità attrattiva interessante (0,14 a fronte di una media regionale di 0,06).

L'interpretazione dei risultati ottenuti è ovviamente strettamente connessa alla scelta degli indicatori elementari, che, in questo caso è limitata e riduttiva delle componenti che incidono sulle performance di un sistema turistico. Tuttavia, l'indice sintetico di tenuta dei sistemi turistici sub-regionali rappresenta un interessante spunto per ulteriori approfondimenti, che potranno certamente integrare un'analisi di questo tipo.

## Glossario

**Arrivi:** numero di clienti arrivati, distinti per paese estero o regione italiana di residenza, che hanno effettuato il check in nell'esercizio ricettivo nel periodo considerato.

**Esercizi alberghieri:** tale categoria include gli alberghi da 1 a 5 stelle, i villaggi albergo, le residenze turistico-alberghiere, le pensioni, i motel, le residenze d'epoca alberghiere, gli alberghi meublè o garni, le dimore storiche, gli alberghi diffusi, i centri benessere (beauty farm), i centri congressi e conferenze e tutte le altre tipologie di alloggio che in base alle normative regionali sono assimilabili agli alberghi (Ateco 55.10.00).

**Esercizi extra alberghieri o complementari:** tale categoria include i campeggi e le aree attrezzate per camper e roulotte,

i villaggi turistici, le forme miste di campeggi e villaggi turistici, gli alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale, gli alloggi agro-turistici, le case per ferie, gli ostelli per la gioventù, i rifugi alpini, gli "altri esercizi ricettivi non altrove classificati".

**Presenze:** numero delle notti trascorse dai clienti negli esercizi ricettivi nel periodo considerato.

**Tasso di ricettività:** rappresenta la potenzialità turistica di un'area relativamente alle altre risorse economiche. Viene ottenuto dividendo il numero dei letti presenti in tutti gli esercizi ricettivi per gli abitanti della stessa area.